

E-Gap, startup che ricarica la vostra auto elettrica a casa o su strada

Arriva il «pronto soccorso» per i veicoli a emissioni zero: quando la carica si esaurisce e siete lontani da un punto di ricarica, interviene il furgone della prima impresa italiana a garantire il servizio «recharging and delivery on demand». Ecco la prova su strada

di Giuseppe Cucinotta, Sabina D'Oro



Un'alternativa per viaggiare senza preoccupazioni, un antidoto contro l'ansia di rimanere a secco. La società **E-GAP** è una start-up 100 per cento Made in Italy, che ha lanciato il primo servizio di ricarica on demand di autovetture elettriche. Un «pronto soccorso» su strada grazie ad appositi furgoni che rappresentano veri e propri centri di ricarica mobile. [Il Corriere della Sera ne aveva già parlato](#) lo scorso settembre, anticipando il progetto nella sezione Tecnologie, e adesso è in grado di mostrare la prima prova su strada del nuovo sistema, con il video che trovate qui sotto (o a questo link). L'impresa italiana è la prima realtà ad introdurre in Europa il sistema di «recharging and delivery on demand». Un passo in avanti verso una città sempre più smart che, dopo aver debuttato a Milano, si prepara ad esordire in altre nove metropoli europee: Roma, Parigi, Berlino, Stoccarda, Madrid, Amsterdam, Utrecht e Mosca.

Risposta immediata per ogni tipo di veicolo elettrico

E-GAP nasce dalla necessità di contrastare una delle paure principali che coinvolge gli acquirenti di autovetture elettriche: la «range anxiety», ovvero l'ansia da autonomia che coinvolge i proprietari, attuali od eventuali, di questo tipo di veicoli. «Il nostro servizio cerca di abbattere l'ansia da ricarica, ovvero la paura del conducente di restare a secco — spiega Francesco De Meo, Responsabile Marketing di E-GAP —. I nostri van, che sono una sorta di grande powerbank, possono ricaricare in pochi minuti ogni tipo di autovettura elettrica, ovunque essa si trovi». Un servizio creato su misura per chi non ha disponibilità di una ricarica domestica, per i guidatori che, in vista di un lungo tragitto, desiderano avere una maggiore autonomia e per chi non vuole fare chilometri per cercare una stazione di ricarica disponibile.

▶ Pronto soccorso e-car: la prova su strada



07 FEBBRAIO 2019

EMBED

<iframe framespa...

LINK

SHARE

EMAIL

Come funziona il pronto soccorso ricarica

Per attivare il servizio di ricarica è sufficiente scaricare l'apposita app ([il link è anche sul sito di E-Gap](#)), inserire la propria targa e chiedere l'intervento. I van di E-GAP provvederanno a geolocalizzare la vettura del guidatore o si recheranno nel luogo indicato nella richiesta. Le modalità di ricarica sono due: in emergenza, qualora la vettura sia totalmente 'a secco' o su prenotazione in una fascia oraria stabilita nell'arco di 6, 12 o 24 ore. Il tempo di ricarica varia tra i 15 e i 60 minuti.

Il mercato delle auto elettriche in Italia

La start-up italiana potrebbe rappresentare un ulteriore volano per il mercato delle auto elettriche nel nostro Paese, un settore in continua crescita che nella prima metà del 2018 ha fatto registrare un aumento delle immatricolazioni dell'89% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo recenti previsioni, inoltre, entro il 2030 queste autovetture raggiungeranno la quota di 5 milioni. «La nostra impresa nasce proprio dall'esperienza diretta come driver di veicoli elettrici — spiega De Meo —. Ci siamo resi conto che una delle principali difficoltà per chi possiede questo tipo di autovetture è rappresentata dalla necessità di cercare un punto di ricarica che può anche rivelarsi molto lontano rispetto alla propria posizione. Il nostro modello rappresenta un ulteriore passo in direzione di una mobilità sostenibile».